

Data: 22 settembre 2021

Testata: L'Adige

Titolo: La prima festa dell'uva dell'Era Erler

GIOVO

Prodotti della terra, tutti gli appuntamenti dell'evento promosso dal direttivo della Pro Loco, guidata dalla nuova presidente

La prima festa dell'uva dell'Era Erler

VIVIANA BRUGNARA

VERLA DI GIOVO - Dare la notizia della partenza della Festa dell'Uva, fino a due anni fa voleva dire parlare di un rito che instancabilmente si ripete dal lontano 1958, ma che quest'anno invece diventa di per sé una notizia e assume un significato molto particolare.

Nonostante la delicatezza del momento, la Pro Loco di Giovo è riuscita infatti a stendere un calendario ricco di eventi, in programma a Verla per il prossimo fine settimana, nel rispetto delle normative sanitarie attualmente in vigore. Un programma che è stato presentato ieri mattina presso la sede della Federazione Trentina della Pro Loco che, come ha evidenziato

Il futuro del turismo è quello delle realtà locali: qualità e genuinità della frutta di fine estate I complimenti dell'Apt

la presidente **Monica Viola**, è stato «la prima conferenza stampa che riusciamo ad organizzare in questo 2021 e che ci rende perciò molto felici e orgogliosi di poter ospitare». È toccato quindi a **Marina Erler**, neoeletta presidente del direttivo della Pro Loco di Giovo composto da membri tra i 25 e i 33 anni, illustrare i punti principali del programma che prenderà il via venerdì alle 18 con l'apertura dei cinque stand enogastronomici collocati principalmente lungo via Principe Umberto. «È stato un anno difficile - ha spiegato Erler - ma grazie ai circa 300 volontari che ruotano attorno a questa festa, riusciremo con alcune accortezze anche quest'anno a proporre un evento che rappresenta una tradizione che dà forza e forma alla nostra comunità. Il punto di forza è il coinvolgimento di generazioni diverse, partendo proprio dai carri allegorici che negli anni hanno sfilato lungo il viale principale che può essere definito una passerella



tra generazioni». Per contenere il «rischio Covid», è stato rivisto il percorso tradizionale e la collocazione degli stand enogastronomici che ospiteranno mille posti a sedere: per poter accedere agli stand sarà necessario essere muniti di «green pass» che dovrà essere esibito e validato negli appositi punti. Questo non intaccherà comunque la vetrina rappresentata dalla Festa dell'Uva, fatta di varie proposte enogastronomiche, la possibilità di degustare 50 etichette di vini provenienti dalla Valle di Cembra e Colline Avisiane, una «cena con delitto», una «cena zanzibarina», spettacoli musicali, laboratori per bambini, un «escape village» lungo le vie del centro storico e naturalmente il tradizionale «Patio dei conglia» dove i gruppi allestitori si sfideranno in una goliardica gara alle prese con acqua e bigonze. La domenica mattina partirà alle 9 la trentaduesima edizione della Marcia dell'Uva che anticiperà il momento

più atteso e sentito della festa, la tradizionale sfilata dei carri allegorici (quattro quest'anno quelli in concorso) fissata alle 14.30. **Mauro Stonfer**, assessore comunale di Giovo, ha espresso parole di ringraziamento per la nuova presidente che con coraggio e determinazione porta avanti questo gruppo. Molti sono stati gli incontri fatti tra amministrazione e Pro Loco con le forze dell'ordine, vigili del fuoco volontari e i vigili urbani per garantire la sicurezza durante l'evento che arriva «in un delicato momento di emergenza sanitaria, per questo l'invito è quello di munirsi di «green pass» valido per partecipare in modo responsabile e in sicurezza». Parole di apprezzamento sono arrivate anche dagli altri rappresentanti degli enti del territorio che sostengono questa festa, a partire da **Stefano Moser**, in rappresentanza della Cassa Rotaliana Giovo che ha sempre sostenuto questo evento di importante valenza

sociale. **Simone Santuari**, commissario della Comunità di Valle, ha definito la Festa come una manifestazione che rappresenta tutti i veri valori della valle e del suo territorio, da quello sociale a quello di promozione, contrapponendola - non senza un velo critico - al raduno di mezzi pesanti della scorsa settimana al Lago Santo. **Mara Lona**, in rappresentanza dell'Apt Pinè Cembra, ha sottolineato «il coraggio di organizzare in questo periodo un evento così impegnativo che supporta il turismo della zona, dal momento che gli hotel del territorio hanno registrato per questo fine settimana il tutto esaurito». La chiusura della conferenza stampa è toccata infine a **Sergio Valentini**, presidente Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, vicina a eventi come quello della Festa dell'uva, che guarda ad un turismo diverso, legato alle realtà locali, alla sostenibilità e soprattutto al territorio.

L'iniziativa | Cembrani Doc

Caneve in Festa ritorna la cena itinerante a Cembra

VALLE DI CEMBRA - Dopo la versione House Editto del 2020, ritorna dal vivo sabato 16 ottobre Caneve En Festa con i Cembrani D.O.C. La manifestazione, inserita all'interno della rassegna «Di Vin Ottobre» della Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, prevede una cena a tappeto con i più affascinanti avvolti del borgo di Cembra. Il via, dalle ore 16, in poi con partenze scaglionate e posti limitati, prenotata al momento dell'acquisto del ticket su www.visitcembranidoc.it, dal Piazzale del Teatro e Cinema di Cembra. Di «caneve» in «caneve», i partecipanti saranno accolti dai Cembrani D.O.C. per una degustazione guidata di vino, spumante e grappa accompagnata da prodotti tipici del territorio come Kaiserspeck, formaggi di capra, polenta e tosseia, focaccia artigianale, crema di porri e patate, panino con porchetta saporita e strauben. Le Caneve En Festa saranno accompagnate dall'acoustic rock degli Unshods, le fisarmoniche dei Cembrani, da world acoustic con Maggria Primos Estilo e in finale ottimo rock italiano con i Nüenti. Lungo il percorso sarà possibile visitare con guida la Chiesa di San Pietro, vero gioiello d'arte, e una mostra fotografica dedicata alla Val di Cembra in collaborazione con Rete Riserve Val di Cembra Avisio. Collateralmente alla serata, a partire da venerdì 16 presso il Pala Curling di Cembra, si svolgerà la sesta edizione del torneo internazionale di curling «Caneve En Festa», che registrerà il tutto esaurito con squadre provenienti da tutto l'arco alpino. La manifestazione è organizzata con il sostegno di Apt, Comune di Cembra Lisignago, Comunità di Valle, Bim e Trentino Marketing.